

# PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

( INTEGRAZIONE AL ) REGOLAMENTO DI GESTIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA NEI GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE – EMERGENZA COVID 19

## 1. INDICAZIONI GENERALI

Il significato della presente deliberazione ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti, genitori al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare, ottimizzare, entro una cornice pedagogico didattica condivisa, il percorso di didattica “in assenza” legato alla emergenza Covid-19. La presente delibera integra il PTOF 19-22.

**TENUTO CONTO** del monitoraggio DAD effettuato in itinere durante il periodo di sospensione delle attività didattiche nell’a.s 19/20 e verificato che i docenti si sono attivati per proporre, alle alunne e agli alunni, interventi didattici formativi e percorsi sempre più strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione;

**ESAMINATE** le risposte ai questionari rivolti agli alunni ed alle famiglie per monitorare l'andamento della DAD;

**VALUTATE** le indicazioni riportate nel decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e le linee guida per la DDI del 28 LUGLIO hanno fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all’interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano e di definire criteri e modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Pertanto il presente documento si prefigge di regolamentare la modalità di fruizione delle lezioni a distanza e fornire criteri e modalità del PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) da adottare , che sarà complementare alla didattica in presenza qualora si presentasse la situazione di assenza degli alunni del 40% e qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti adottare il piano come unica modalità di fruizione dell’attività educativa-didattica.

È rivolto sia agli alunni, destinatari del servizio, sia ai genitori, ai quali corre l’obbligo di vigilarne l’osservanza.

*“...Il Collegio docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all’offerta formativa dell’istituzione scolastica. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle*

*discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità...*" (Linee Guida DDI 28 Luglio 2020).

La modalità e-learning ha l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione e di assicurare l'estensione del processo educativo e di apprendimento anche fuori dalle aule scolastiche e di favorire l'assunzione di responsabilità da parte di ciascuna alunna e ciascun alunno sui propri processi di apprendimento. Si tratta di progettare e creare ambienti di apprendimento "virtuali" flessibili con particolare attenzione alle interazioni e scambi tra allievi, all'interno dei quali le alunne e gli alunni abbiano modo di condividere esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale enfatizzando l'apprendimento come un processo attivo e costruttivo piuttosto che come acquisizione o ricezione di conoscenze.

*"Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa, coerentemente con le politiche "BYOD" che ogni istituzione scolastica è chiamata ad adottare (Azione#6 del PNSD)."* (Linee Guida DDI 28 Luglio 2020).

**IN CASO DI NECESSITA' I DOCENTI SONO TENUTI AD UTILIZZARE LA STRUMENTAZIONE ED I DISPOSITIVI PRESSO LA DIREZIONE O LA SEDE DI SERVIZIO.**

## **2. ORGANIZZAZIONE DDI**

### **STRUMENTI, TEMPI DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO**

#### **SCUOLA PRIMARIA**

##### **STRUMENTI**

**"...Ogni scuola assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro. A tale scopo, ciascuna istituzione scolastica individua **una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona anche, possibilmente, attraverso l'oscuramento dell'ambiente circostante e risulti fruibile, qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza. ....L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla****

*realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e la creazione di repository, in locale o in cloud, per la conservazione separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi...”*. (Linee guida DDI 28 luglio 2020)

Il registro elettronico “CLASSEVIVA”, è e rimane il principale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. Tutte le attività proposte in DaD e/o in DDI, dovranno essere comunicate attraverso tale strumento. Qualora si dovesse far ricorso alla DDI è consigliato dalla classe 1<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup> utilizzare l’aula virtuale fornita dal registro elettronico spaggiari “CLASSEVIVA” (verrà organizzato un breve corso per illustrarne il funzionamento), dove organizzare attività sincrone e asincrone, consegne e materiali da caricare nella forma che gli insegnanti di team ritengono più funzionali per i propri alunni.

- Per le attività didattiche viene utilizzato il registro elettronico Spaggiari, il quale ha a disposizione una sezione “aule virtuali” in cui è possibile per le lezioni in modalità live utilizzare l’app Google Meet;
- I docenti provvedono al caricamento, su “CLASSEVIVA” di video lezioni, esercizi ed esercitazioni, approfondimenti, materiali
- Le informazioni sono condivise con le famiglie tramite il Registro Elettronico;
- Gli alunni utilizzano: libri cartacei e/o i libri digitali;
- Tramite l’applicazione Planner su RES è possibile stabilire una calendarizzazione degli incontri in Meet; gli orari vengono stabiliti dai docenti con le classi e segnalati sul RE cercando di rispettare una routine sempre uguale per ogni settimana;
- Per ogni classe deve essere realizzata una tabella organizzativa, sulla base dell’orario scolastico, per l’assegnazione e la riconsegna dei lavori, così da non appesantire troppo le giornate;
- Gli insegnanti di religione, in accordo con i colleghi di team, parteciperanno ad un incontro settimanale;
- I docenti di sostegno, oltre a lavorare quotidianamente con gli alunni con L. 104, hanno provveduto a mettersi in contatto con gli alunni in difficoltà delle classi cui sono assegnati e, in molti casi, hanno creato delle aule virtuali per piccoli gruppi;
- Per gli alunni con BES, i docenti continuano a lavorare come in precedenza, calibrando compiti e scadenze e, in molti casi, decidendo personalmente con i singoli alunni le cose da fare;
- Per la scuola primaria permane l’obbligo delle due ore di programmazione settimanale da realizzare, ove necessario, con sistemi di videoconferenza;
- lo svolgimento dei colloqui con i genitori \*, degli Organi Collegiali\* e ogni altra ulteriore riunione\*. (LINEE guida DDI 28 luglio) in linea generale si terranno da remoto, tranne in

casi particolari da valutare;

*“...Particolare attenzione dovrà essere prestata all’elaborazione delle attività da far svolgere agli alunni in modalità asincrona, **avendo cura che i materiali forniti per una successiva elaborazione da parte degli alunni e degli studenti non necessitino di stampa...**”*

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l’effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato al docente, in quanto contrario allo spirito della DAD/DDI, l’utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

## **TEMPI E MODALITÀ:**

*“...Fermo restando l’orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, **il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio docenti, predispone l’orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti. Nella strutturazione dell’orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell’unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell’Autonomia scolastica. In considerazione della necessità di favorire un ottimale livello di attenzione da parte degli alunni è opportuno che, all’interno dell’ora tradizionale di lezione, il tempo dedicato alla DDI raggiunga al massimo i 45 minuti, consentendo agli studenti di effettuare pause di 15 minuti tra una lezione e l’altra, anche nel caso in cui due o più ore consecutive siano affidate al medesimo docente...**”*

*“...Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:*

***Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee....”*** (Linee guida DDI 28 luglio 2020)

**Tempi:** Tutte le attività si svolgeranno rispettando la fascia oraria scolastica (8.30-16.30) a meno di accordi diversi con le famiglie, cercando comunque di instaurare una **routine sempre uguale** per ogni settimana.

È importante interagire con gli studenti attraverso la piattaforma attivata in modalità live, mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi; dare sostegno emotivo ed umano oltre che didattico.

- **Per le classi 1<sup>^</sup>** sono previste 2 ore al giorno di attività sincrone per tutti i giorni della settimana rispettando l'alternanza dei docenti ed il prospetto dell'orario settimanale, (il team dovrà garantire l'Offerta Formativa prevista dal PTOF di Istituto "nuclei essenziali di tutte le discipline, i nodi interdisciplinari");
- **Per le classi 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup>, 5<sup>^</sup>** sono previste tre ore al giorno di attività sincrone, per tutti i giorni della settimana rispettando l'alternanza dei docenti ed il prospetto dell'orario settimanale, avendo cura di prevedere dei tempi di pausa tra un incontro e l'altro di almeno mezz'ora;
- è possibile pensare ad una **suddivisione in piccoli gruppi** sempre che venga garantito l'orario minimo di 10 e 15 ore settimanali;

**PER ATTIVITÀ SINCRONE:** vanno intese lezioni fruite tramite programmi di video conferenze (LIVE) video chat con tutta la classe o piccoli gruppi video lezione per tutta la classe con utilizzo di un programma di video conferenza, (Google meet).

#### **Per le lezioni in videoconferenza, si consiglia:**

Si consiglia di registrare le lezioni svolte in diretta per poterle condividere sia con gli alunni che non potranno seguirle. La registrazione andrebbe resa disponibile anche per gli alunni che vorranno rivedere la lezione. Nel caso in cui si registra la lezione si ricorda agli alunni di disattivare la videocamera per motivi di privacy.

Gli alunni potranno accedere alle videoconferenze soltanto dopo che è stata creata l'aula virtuale.

Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente lascerà l'aula virtuale.

**ATTIVITÀ ASINCRONE:** le lezioni registrate e di cui usufruire in differita, files audio, files video, presentazioni PowerPoint, esercizi su tools digitali, come tutte le attività proposte dal corpo docenti, sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti. Attività che prevedono la consegna agli studenti di task e di materiali per il loro svolgimento. Il peso in tempo / impegno per studente di tutte le attività va commisurato logicamente. Tra le attività asincrone vanno considerati anche eventuali sportelli individuali e/o di gruppo che il docente potrà realizzare in video conferenza: si tratta infatti di attività rivolta ad un gruppo ristretto di studenti e non all'intero gruppo classe.

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

*"...Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:*

**Scuola dell'infanzia:** *l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle*

*proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.*

*È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia<sup>1</sup>".*

## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO:**

- Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle /attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia." 03/ 08/2020
- Linee guida per la Didattica digitale integrata 07/08/2020
- Orientamenti pedagogici sui Lead: Legami educativi a distanza un modo diverso per fare nido e scuola dell'Infanzia. 27/05/2020
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di didattica a distanza. Pratiche diffuse e prime riflessioni.

## **QUADRO CULTURALE DI RIFERIMENTO:**

PROGETTARE PER COMPETENZE : DAI COMPITI AUTENTICI ALLA COSTRUZIONE DEL CURRICOLO

<https://www.youtube.com/watch?v=H0JTulxt4C4>

PROGETTAZIONE DIDATTICA E DOCUMENTAZIONE

<https://www.youtube.com/watch?v=nXHrBwlx2z8>

TECNOLOGIE, APPRENDIMENTO E COLLABORAZIONE

<https://www.youtube.com/watch?v=LnG9XG726C8>

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA CHE VOGLIAMO

[https://www.youtube.com/watch?v=R4zG7\\_QcIOQ](https://www.youtube.com/watch?v=R4zG7_QcIOQ)

DIDATTICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

<https://www.youtube.com/watch?v=U8so3FmYoi8&feature=youtu.be>

Allegato A: RIPENSARE IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA M. CASTOLDI

[https://drive.google.com/file/d/1MgUEVpRhVUaGg\\_33nEq0ehUmviOZz4eE/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1MgUEVpRhVUaGg_33nEq0ehUmviOZz4eE/view?usp=sharing)

Allegato B: SINTESI GRUPPI AUTOFORMAZIONE PROGETTAZIONE A RITROSO.

[https://drive.google.com/file/d/1X4SgdjxqnMPf1twzit0S\\_zL2kjTfTh6s/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1X4SgdjxqnMPf1twzit0S_zL2kjTfTh6s/view?usp=sharing)

Come suggerito dalle linee guida Ministeriali e dal documento LEAD, “l’aspetto più importante è di mantenere il contatto con i bambini e le famiglie”, cercando di raggiungere in modo costante e continuativo il numero maggiore di alunni.

#### **ATTRAVERSO:**

- Rimodulazione della progettazione curricolare in modo da garantire un “filo rosso di senso” per i bambini, evitando improvvisazioni.
- Pianificare e calendarizzare le proposte, là dove possibile, alternando attività sincrone ( individuali e/o per piccoli gruppi) e asincrone.

#### **COMPITI PER IL DOCENTE**

Ogni docente ha il compito di prendersi cura di tutto il gruppo sezione, di rimodulare e progettare in team le diverse attività e di mantenere contatti di confronto con le colleghe di plesso e di Circolo per riuscire a dare omogeneità all’offerta formativa ed avere sostegno ed aiuto nelle diverse situazioni.

Le insegnanti delle scuole dell’infanzia cercano di favorire e mantenere il più possibile la continuità nell’azione educativa e didattica intrapresa. Questo è necessario perché nella fascia d’età della scuola dell’infanzia è indispensabile la mediazione delle famiglie. In questo modo i genitori potranno visualizzare, insieme ai figli, il materiale inviato nei tempi a loro più congeniali.

Il registro elettronico “CLASSEVIVA”, è e rimane il principale mezzo di comunicazione scuola-famiglia. Tutte le attività proposte in DDI, dovranno essere comunicate attraverso tale strumento.

- Per le attività didattiche viene utilizzato il registro elettronico Spaggiari, il quale ha a disposizione una sezione “aule virtuali” in cui è possibile programmare momenti di incontro con collegamenti sincroni, live, utilizzando l’app Google Meet;
- I docenti provvedono al caricamento, su “CLASSEVIVA” di video lezioni, tutorials di attività ed esperienze programmate per i bambini, attività su cui poter lavorare in casa e da svolgere con le famiglie dei bambini, inserire messaggi, lettura di storie, filastrocche, immagini e canzoni...

- È possibile creare "bacheche virtuali" anche con l'uso di strumenti digitali, quali PADLET, anche come strumento di raccolta di materiali da condividere per una costruzione di repository;
- Sito di Circolo ( creazione di una apposita pagina che raccolga la documentazione relativa alla DAD ed una galleria di proposte video prodotte dalle insegnanti)
- Gli insegnanti di religione, in accordo con i colleghi di team, parteciperanno ad un incontro settimanale, per un saluto ai bambini
- Occorre avere particolare attenzione per tutte le situazioni più fragili, in particolare per gli alunni con disabilità e per gli alunni stranieri, attivando anche percorsi individualizzati e mirati alle esigenze. I docenti di sostegno, provvedono a mettersi in contatto con gli alunni con L. 104, delle sezioni cui sono assegnati e, si adoperano nel mantenere attiva e costante la relazione con l'alunno e la famiglia;
- In particolare occorre segnalare tempestivamente all'animatore digitale le situazioni che necessitano di aiuto per la fornitura di devices e copertura di rete.

Nella fascia d'età della scuola dell'infanzia è indispensabile la mediazione delle famiglie. In questo modo i genitori potranno visualizzare, insieme ai figli, il materiale inviato nei tempi a loro più congeniali.

Nel rispetto della progettazione, l'intento non è quello di inviare schede o materiale preimpostato, ma piuttosto favorire, stimolare e proseguire i processi di ricerca in atto e l'attivazione dei relativi processi mentali, e poter continuare ad attivare processi di ricerca e di esplorazione.

La casa è una fonte inesauribile di materiali non strutturati che potranno diventare contesti educativi domestici, proposte di giochi, canzoni, fiabe ed attività che richiamano alle routine scolastiche.

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE il gruppo di lavoro composto da referenti di plesso, vicario e F.S nel corso dei propri meeting virtuali, individua indicatori idonei alla didattica a distanza, da inserire all'interno delle progettazioni di sezione.

### **3. RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE**

Ciascun docente programma le proprie attività sul Registro Elettronico settimanalmente. Ogni docente mantiene traccia delle iniziative attivate e del lavoro proposto su registro elettronico alla voce AGENDA DELLA PROGRAMMAZIONI . Ogni team docente utilizzerà mensilmente (marzo, aprile, ...) lo schema allegato relativo alla rimodulazione della progettazione di attività didattiche a distanza , avendo cura di prendere in considerazione tutte le discipline (in quanto, al momento restano invariate le disposizioni miur per la compilazione della scheda di valutazione finale).



#### **4. VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Ai sensi del D.P.R. n. 275/99, art. 4, comma 1, fondativo dell'autonomia didattica: "Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni."; Ai sensi del D.P.R. n. 122/09, art. 1, comma 2, la valutazione è espressione dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ai sensi della nota del Ministero dell'Istruzione datata 8 marzo 2020, "la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Regolamento Didattico DAD Approvato dal CDD in data 20/03/2020 lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa".

Da quanto sopra discende che, sempre nel rispetto dei principi di tempestività e trasparenza, le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico. Dato il carattere particolare delle verifiche on line è facoltà di ciascun docente attribuire un voto complessivo all'insieme di più prestazioni osservate e registrate, avendo tuttavia cura che lo studente riceva corretto e tempestivo feed-back delle singole prestazioni.

La dimensione valutativa sarà prettamente orientata alla finalità formativa, cercando di continuare a coinvolgere e responsabilizzare l'alunno anche in ottica auto-valutativa, stimolando i processi meta cognitivi e di autoconsapevolezza delle proprie capacità e difficoltà, nel rispetto dell'età evolutiva e tenendo conto che, in questa nuova dimensione operativa, è indispensabile la mediazione delle famiglie.

Occorrerà in ogni caso adottare un atteggiamento promozionale di valorizzazione dell'impegno dei bambini, in considerazione dell'eccezionalità degli eventi e delle condizioni a volte difficili in cui le famiglie si trovano a vivere in questi giorni, tenendo conto anche dalle diverse risorse strumentali presenti nelle stesse.

Venendo a mancare il rapporto diretto con i bambini, va da sé che in questo periodo di sospensione avrà più valore osservativo che valutativo.

Per la conclusione dell'anno scolastico, qualora la sospensione si prolungasse oltre il 3 aprile gli strumenti di valutazione già in uso andranno integrati in base alle mutate condizioni di contesto, includendo soprattutto i seguenti indicatori di competenza relativi a:

- partecipazione e risposta alle attività proposte;
- consegna puntuale in risposta alle attività proposte;
- utilizzo dei dispositivi a disposizione, condivisione con i compagni, capacità di ricercare/elaborare;
- puntualità, onestà e originalità nello svolgimento del compito.

**Compilazione del registro e monitoraggio fruizione dei materiali e di svolgimento delle attività.**

Al docente è richiesta la firma del registro elettronico, va compilato seguendo le consuete modalità di lavoro per ciò che attiene l'attività svolta, avendo cura di dettagliare gli strumenti utilizzati (attività sincrona, mista, asincrona).

Le assenze saranno annotate dal docente che avrà il compito di discernere se si tratti di assenze dovute a causa di forza maggiore (es. indisponibilità strumentazione) oppure di mancanza di volontà alla partecipazione. Qualora il docente dovesse riscontrare assenze ripetute che mettono a rischio il percorso didattico dovrà informare tempestivamente la direzione.

*\* MEET ha un sistema di controllo efficace e puntuale che permette agli amministratori di verificare i log di accesso alla piattaforma: è possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, gli accessi con relativo orario, etc... Tramite la piattaforma, l'amministrazione è in grado di individuare gli eventuali accessi abusivi o non autorizzati, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.*

## **Situazioni particolari e specifiche**

I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate.

Il nostro Istituto desidera sottolineare l'importanza della collaborazione delle famiglie degli alunni nella gestione dell'utilizzo dei device per la realizzazione delle attività didattiche a distanza.

## **5. DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE**

La disciplina, l'educazione, la correttezza, l'attenzione e la partecipazione richieste in classe, sono da considerarsi necessarie e fondamentali. Ai fini di assicurare il diritto all'istruzione, famiglie e scuola devono rendere, anche in questa situazione, fattivo il Patto di corresponsabilità educativa. Pertanto, agli studenti compete seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza; alle famiglie il compito di supportare la scuola nello svolgimento della DAD, garantendo così la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. In particolare, si richiede alle famiglie di fare in modo che le lezioni, sia quelle asincrone che quelle live, siano svolte in piena autonomia da parte degli alunni.

## **6. DECORRENZA E DURATA**

Il presente Regolamento sarà approvato dal Collegio docenti riunito in modalità telematica.

Avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DAD.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DDI come integrazione all'azione curricolare ordinaria in accordo con le famiglie.

## **7. NORME SULLA PRIVACY**

Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo e il rispetto nell'uso dello strumento.

Nel rispetto della normativa vigente, È ASSOLUTAMENTE VIETATO ESTRARRE E/O DIFFONDERE FOTO O REGISTRAZIONI RELATIVE ALLE PERSONE PRESENTI IN VIDEO E ALLA LEZIONE ONLINE. La violazione delle norme sulla riservatezza e sul diritto di immagine, i comportamenti lesivi della dignità, del decoro e della corretta vita sociale altrui, nonché gli atti qualificabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai responsabili e agli esercenti la potestà genitoriale.